Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

TRENDS
flussi e riserve vita

Anno **V**
n° **03**
novembre
2015

Al III trimestre 2015 – Lavoro diretto italiano

Executive Summary

Alla fine di settembre 2015 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita in Italia (lavoro diretto) è stato positivo e pari a € 34,7 mld, valore inferiore di mezzo miliardo rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2014 ma tre volte superiore a quello osservato nel 2013 (cfr. Tab. 1 e Fig. 1). A tale risultato ha contribuito l'aumento del volume dei premi, principalmente di ramo III, che ha ampiamente compensato la crescita dell'onere per sinistri, dovuto soprattutto agli importi riscattati o disinvestiti delle polizze di ramo I.
Analizzando gli andamenti dei singoli trimestri (cfr. Tab. 2 e Allegato 2), si nota come il flusso netto del III trimestre 2015, pari a € 10,3 mld, confermi, pur in presenza di una lieve diminuzione rispetto ai trimestri precedenti, il positivo trend già in atto dall'inizio del 2014, caratterizzato da flussi netti sempre superiori a € 10 mld. Contribuiscono a tale saldo sia il risultato netto del ramo I, pari a € 7,2 mld, tornato a crescere dopo il calo osservato nel trimestre precedente, sia quello del ramo III, pari a € 3,2 mld, decisamente positivo rispetto ai saldi trimestrali registrati negli anni scorsi, benché in diminuzione rispetto ai primi due trimestri del 2015.

Tab. 1 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati cumulati trimestrali DA INIZIO ANNO
(importi in milioni di euro)

VOCI	2014								2015							
	I trim.	Var.(%) 14/13	II trim.	Var.(%) 14/13	III trim.	Var.(%) 14/13	IV trim.**	Var.(%) 14/13	I trim.	Var.(%) 15/14	II trim.	Var.(%) 15/14	III trim.	Var.(%) 15/14	IV trim.	Var.(%) 15/14
Premi	27.546	35,9	55.529	30,2	82.353	32,0	110.518	29,9	31.967	16,1	61.623	11,0%	86.098	4,5%		
Onere per sinistri	16.693	-7,5	33.833	-7,0	47.106	-5,6	64.675	-3,1	18.328	9,8	37.189	9,9%	51.400	9,1%		
Flusso netto cumulato	10.852	387,3	21.695	245,4	35.247	182,3	45.843	149,9	13.639	25,7	24.434	12,6%	34.698	-1,6%		
Riserve tecniche*	470.641	9,2	485.383	10,9	502.406	12,4	519.443	13,6	541.521	15,1	550.647	13,4%	556.818	10,8%		

(*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (**): dati definitivi di bilancio

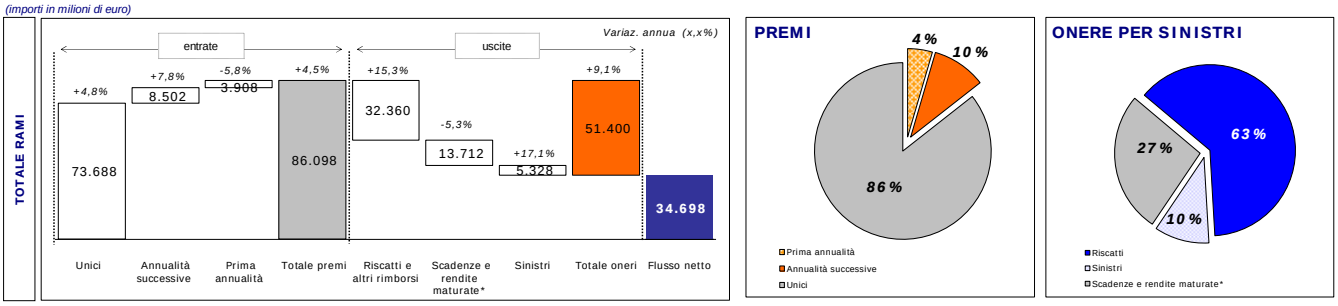
Tab. 2 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati del SINGOLO TRIMESTRE
(importi in milioni di euro)

VOCI	2014								2015							
	I trim.	Var.(%) 14/13	II trim.	Var.(%) 14/13	III trim.	Var.(%) 14/13	IV trim.**	Var.(%) 14/13	I trim.	Var.(%) 15/14	II trim.	Var.(%) 15/14	III trim.	Var.(%) 15/14	IV trim.	Var.(%) 15/14
Premi	27.546	35,9	27.983	25,0	26.824	35,9	28.165	24,0	31.967	16,1	29.657	6,0%	24.475	-8,8%		
Onere per sinistri	16.693	-7,5	17.140	-6,5	13.272	-1,9	17.569	4,2	18.328	9,8	18.861	10,0%	14.211	7,1%		
Flusso netto cumulato	10.852	387,3	10.843	167,5	13.552	118,4	10.596	80,8	13.639	25,7	10.795	-0,4%	10.264	-24,3%		
Variaz. riserve tecniche*	13.497	267,5	14.742	126,8	17.023	82,1	17.037	64,2	22.078	66,2	9.126	-38,1%	6.171	-63,7%		

(*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (**): dati definitivi di bilancio

Da inizio anno il volume **premi contabilizzati** è stato pari a € 86,1 mld, in aumento del 4,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente; si tratta del volume più elevato mai registrato al III trimestre (cfr. Allegato 1), raggiunto grazie alla raccolta record della prima metà dell'anno.

Fig. 1 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio e voce di uscita DA INIZIO ANNO
(importi in milioni di euro)



N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trim. 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

I riscatti nelle polizze a vita intera, le quali rappresentano una quota rilevante nei contratti di ramo III e negli ultimi anni anche di ramo I, sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(*): La voce "Scadenze e rendite maturate" comprende anche la variazione delle riserva per somme da pagare, ossia l'accantonamento per importi già maturati ma ancora da liquidare.

ANIA | 23-11-2015 | Numero Tre |

Periodico ANIA Servizio Attuariato, Statistiche e Analisi Banche Dati

A cura di: Carlo Conforti - Sergio Desantis - Luigi Di Falco – Stefano Trionfetti
Direttore Responsabile Dario Focarelli

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

TRENDS
flussi e riserve vita

Anno **V**
n° **03**
novembre
2015

A fine settembre 2015 tali premi risultano costituiti per l'86% da premi unici, in aumento del 4,8% rispetto a tutto il III trimestre 2014 (cfr. Fig. 1), e per il restante 14% da premi periodici. Quest'ultima quota è costituita per il 4% da premi di prima annualità (-5,8% rispetto al 2014) e per il 10% da premi di annualità successive, in aumento del 7,8%. Calcolando i premi mediante una misura che consente di standardizzare l'ammontare di premi unici e periodici, come l'Annual Premium Equivalent (APE) – pari alla somma tra premi annui, considerati per il 100% del loro importo, e premi unici divisi per la durata dei relativi contratti convenzionalmente posta pari a 10 anni – l'aumento del volume premi rispetto ai primi nove mesi del 2014 passerebbe dal 4,5% al 3,8%.

Da inizio anno l'**ammontare complessivo delle uscite** è stato pari a € 51,4 mld, il 9,1% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La quota prevalente delle uscite è stata rappresentata dai riscatti e dagli altri rimborsi, pari al 63% dei pagamenti complessivi, in aumento del 15,3% rispetto a tutto il III trimestre 2014; le scadenze e le rendite maturate, comprensive della variazione per somme da pagare, sono ammontate al 27% delle uscite totali (-5,3% rispetto al 2014), mentre il restante 10% è costituito dagli importi dei sinistri per decesso e altri eventi attinenti alla vita umana coperti dalle polizze vita, che hanno registrato un aumento del 17,1% rispetto all'anno precedente.

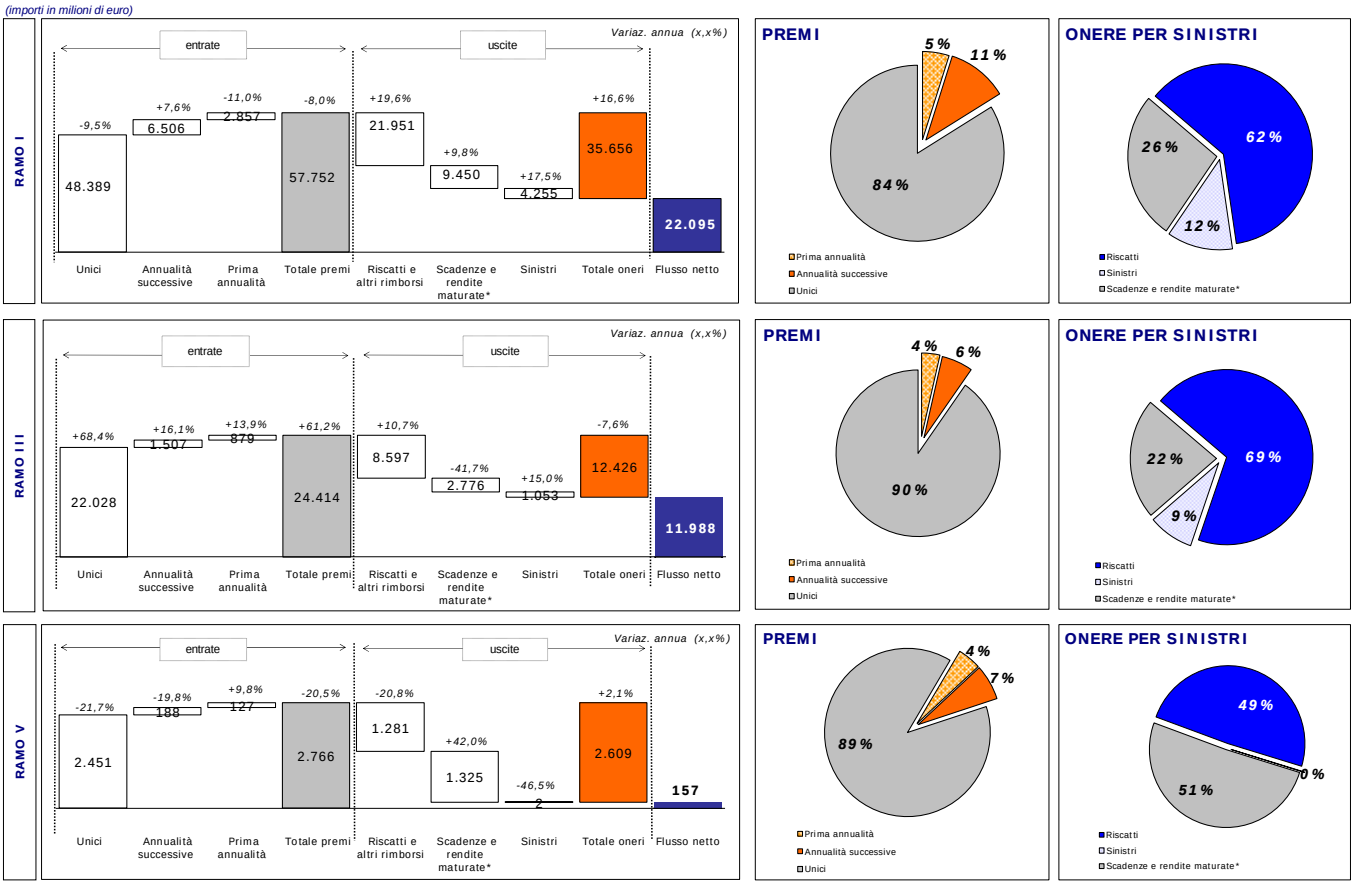
Un'analisi più approfondita dei dati evidenzia che l'84% delle imprese, rappresentative del 97% del mercato in termini di premi contabilizzati 2014, ha registrato nei primi nove mesi del 2015 un flusso netto positivo e che il 51% (per una quota premi pari al 56%) ha ottenuto un risultato migliore della media dell'indice (6,45%) calcolato rapportando il flusso netto totale alla giacenza media delle riserve complessive.

Da inizio anno le **riserve tecniche vita** sono state pari a € 556,8 mld, in lieve aumento sia rispetto al trimestre precedente (+1,1%) sia rispetto all'analogo periodo del 2014 (+10,8%), seppur con variazioni più contenute rispetto ai trimestri precedenti. Il 73% delle riserve deriva da impegni assunti da polizze di ramo I, quota costante dalla fine del 2014, mentre il 19% è afferente a polizze di ramo III, un punto percentuale in meno rispetto al primo semestre 2015. Analizzando la concentrazione delle riserve tecniche tra le compagnie di assicurazione operanti in Italia alla fine del III trimestre 2015, si osserva che circa la metà dell'intero ammontare è detenuto dalle prime cinque compagnie, mentre se si considerano anche le successive cinque imprese si arriva a sfiorare il 70%.

Analisi di dettaglio per ramo

Fig. 2 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (I, III e V) DA INIZIO ANNO

(importi in milioni di euro)



(*): comprende anche la variazione della riserva per somme da pagare

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

TRENDS
flussi e riserve vita

Anno **V**
n° **03**
novembre
2015

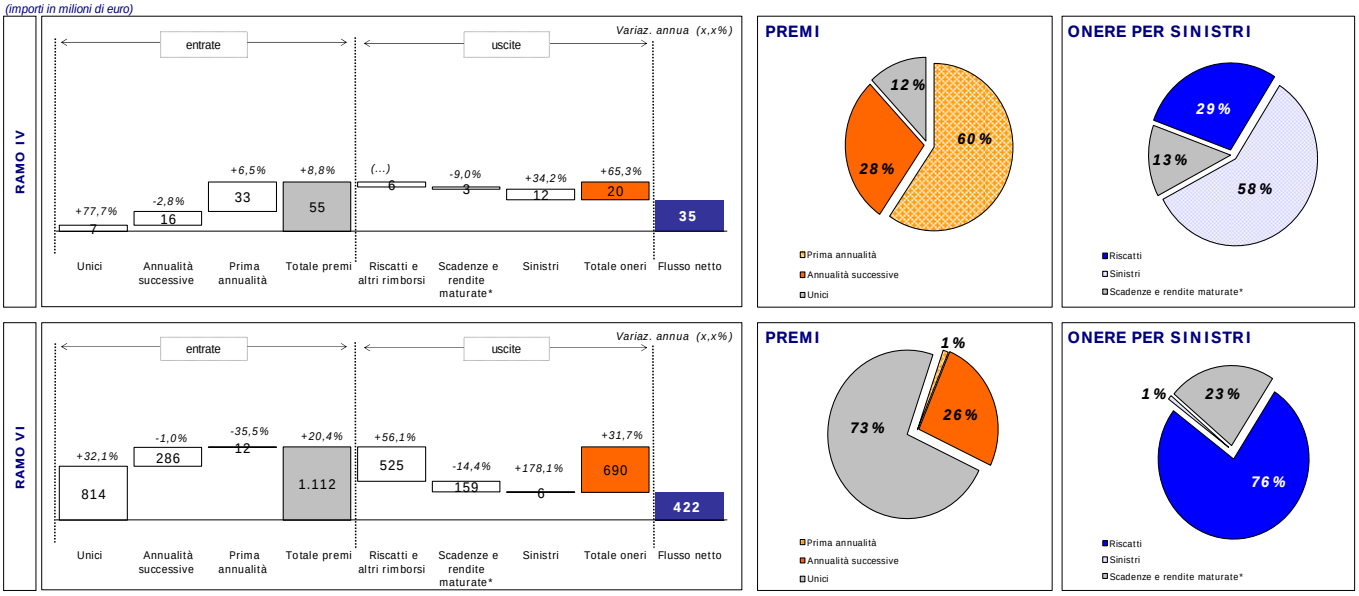
Nel primi nove mesi del 2015 il **ramo I** ha registrato un flusso netto positivo pari a € 22,1 mld, conseguenza di una raccolta premi del valore di € 57,8 mld (€ 48,4 mld unici e € 9,4 mld annui) e di uscite pari a € 35,7 mld, dovute soprattutto ai riscatti (€ 22,0 mld) (cfr. Fig. 2); il saldo netto conseguito è risultato in calo del 31,3% rispetto all'analogo periodo del 2014 ma in aumento del 44,2% rispetto a quello del 2013 (cfr. Allegato 2). Da inizio anno i premi contabilizzati di ramo I sono ulteriormente diminuiti dell'8,0% rispetto all'analogo periodo del 2014, dopo il calo del 6,0% registrato nel primo semestre dell'anno in corso, mentre gli oneri sono aumentati del 16,6% (due punti percentuali in meno rispetto al I semestre 2015). L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato l'8,7% delle riserve (8,2% nell'analogo periodo del 2014).

Relativamente al **ramo III**, dopo sei anni di segno negativo e il saldo positivo ma contenuto dello scorso anno, con il flusso netto al III trimestre 2015 pari a € 12,0 mld, si avvia a chiudere l'anno con un risultato decisamente positivo. Tale saldo è dovuto principalmente al consistente aumento del volume premi, il 61,2% in più rispetto ai primi nove mesi del 2014, per un importo pari a € 24,4 mld, a cui si è aggiunta la diminuzione del 7,6% del totale oneri per sinistri, pari da inizio anno a € 12,4 mld. L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato l'11,6% delle riserve (il 14,2% nell'analogo periodo del 2014).

Il **ramo V**, con una raccolta di premi per € 2,8 mld (il 20,5% in meno rispetto a tutto il III trimestre 2014) e pagamenti per € 2,6 mld (principalmente riscatti e scadenze e rendite maturate), ha registrato nei primi nove mesi dell'anno un saldo positivo pari a € 157 mln, in diminuzione di oltre l'80% rispetto all'analogo periodo del 2014. Tale risultato è dovuto principalmente alla contrazione del volume premi raccolto nell'ultimo trimestre dell'anno, che ha raggiunto livelli minimi e ha portato a un flusso netto, per la prima volta dal 2014, negativo e pari a € 211 mln, annullando buona parte del saldo positivo realizzato nella prima metà del 2015. L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo V il 9,4% delle riserve (9,6% nei primi sei mesi del 2014).

Per i rami IV e VI, meno significativi in termini di flussi, si rinvia alla figura seguente (Fig. 3) e ai dati riportati in Allegato 1.

Fig. 3 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (IV e VI) DA INIZIO ANNO



(*): comprende anche la variazione della riserva per somme da pagare; (...) il dato relativo alla variazione percentuale non è significativo.

L'andamento trimestrale delle riserve tecniche distinte per ramo nel corso dell'anno è influenzato dagli sviluppi del saldo netto tra entrate e uscite sopra descritti. Per i rami principali è possibile valutare approssimativamente quanta variazione sia scaturita da tale saldo e quanta dai rendimenti attribuiti agli assicurati.

Per il ramo I a tutto il III trimestre 2015 la variazione dello stock di riserve rispetto alla fine dell'esercizio 2014 è stata di € 27,2 mld (era stata di € 38,6 mld nell'analogo periodo del 2014), ossia € 5,1 mld in più rispetto all'afflusso dei premi al netto dei pagamenti (cfr. Tab. 3).

Relativamente al ramo III, invece, a fronte di un flusso netto pari a € 12,0 mld, la variazione delle riserve è stata positiva per € 9,2 mld (era stata pari a soli € 4,8 mld nell'analogo periodo del 2014), per effetto dell'andamento negativo della gestione finanziaria nel periodo analizzato.

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

TRENDS
flussi e riserve vita

Anno **V**
n° **03**
novembre
2015

Infine, il ramo V ha registrato da inizio anno un ammontare di riserve in aumento di € 530 mln, importo superiore di 373 mln rispetto alla raccolta netta (premi – uscite) della gestione tecnica del ramo.

Tab. 3 – Andamento trimestrale delle riserve tecniche* per ramo

(importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ	2014								2015							
	I trim.	Var.(%) 14/13	II trim.	Var.(%) 14/13	III trim.	Var.(%) 14/13	IV trim.**	Var.(%) 14/13	I trim.	Var.(%) 15/14	II trim.	Var.(%) 15/14	III trim.	Var.(%) 15/14	IV trim.	Var.(%) 15/14
Ramo I	345.305	*12,9*	357.885	*14,4*	370.639	*14,9*	381.579	*14,9*	392.852	*13,8*	400.001	*11,8*	**408.808**	***10,3***		
Ramo III	89.314	*-2,1*	91.425	*1,0*	94.704	*5,9*	98.023	*9,1*	107.738	*20,6*	109.495	*19,8*	**107.173**	***13,2***		
Ramo IV	106	*12,5*	118	*21,8*	115	*19,5*	114	*24,0*	134	*26,5*	137	*15,8*	**135**	***17,3***		
Ramo V	26.091	*3,0*	25.913	*1,8*	26.554	*3,0*	27.094	*4,6*	27.369	*4,9*	27.771	*7,2*	**27.624**	***4,0***		
Ramo VI	9.824	*14,4*	10.042	*14,0*	10.394	*15,0*	12.634	*33,7*	13.428	*36,7*	13.244	*31,9*	**13.078**	***25,8***		
Riserve tecniche	470.641	*9,2*	485.383	*10,9*	502.406	*12,4*	519.443	*13,6*	541.521	*15,1*	550.647	*13,4*	**556.818**	***10,8***		

(*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (**): dati definitivi di bilancio

Ratio analysis: indici di portafoglio

In merito all'indice di decadenza del portafoglio (uscite in rapporto alle riserve tecniche), alla fine del III trimestre 2015 il risultato annualizzato, pari al 13,02%, è risultato in calo rispetto ai due trimestri precedenti dell'anno in corso così come rispetto al 15,09% del 2013 e al 13,24% del 2014 (cfr. Tab. 4 e Allegato 2). Tale risultato è principalmente dovuto all'indice di scadenza che, con il 3,76% registrato alla fine del III trimestre 2015, conferma il progressivo trend in diminuzione del valore, passando dal 4,81% del 2013 al 4,24% del 2014, fino al più recente 3,86% del II trimestre 2015. Un ulteriore contributo è dato dall'indice di riscatto che, dopo l'aumento registrato nel trimestre precedente con un valore annualizzato pari al 7,99%, scende al 7,95% alla fine del trimestre analizzato.

Andamento opposto è stato registrato invece dall'indice di sinistrosità che alla fine del III trimestre 2015 raggiunge un valore pari all'1,31%, confermando la progressiva crescita negli anni dell'indice.

L'indice di anzianità (rapporto tra riserve tecniche e premi) relativo al III trimestre 2015 è stato pari a 4,63 volte, in discreto aumento rispetto al 4,42 del 2014 e al 4,44 del II trimestre 2015.

Tab. 4 – Indici di portafoglio – dati annualizzati al II trim. 2015

Ratio	Ramo I		Ramo III		Ramo V		Totale rami	
	III trim. 2015	Anno 2014*	III trim. 2015	Anno 2014*	III trim. 2015	Anno 2014*	III trim. 2015	Anno 2014*
Indice di decadenza di portafoglio:	12,19%	11,89%	16,86%	19,19%	13,05%	13,14%	13,02%	13,24%
- Indice di sinistrosità	*1,39%*	*1,34%*	*1,50%*	*1,47%*	*0,01%*	*0,02%*	*1,31%*	*1,26%*
- Indice di riscatto	*7,32%*	*6,99%*	*11,05%*	*10,99%*	*6,45%*	*7,87%*	*7,95%*	*7,74%*
- Indice di scadenza	*3,48%*	*3,57%*	*4,31%*	*6,74%*	*6,58%*	*5,25%*	*3,76%*	*4,24%*
Indice di anzianità	5,02	4,32	3,25	4,30	6,93	5,73	4,63	4,42

(*): valori aggiornati con i dati definitivi di bilancio
Nota: il "totale rami" comprende gli importi relativi ai rami IV e VI. I risultati di tali rami non sono riportati in quanto meno significativi.

Legenda

Indice di decadenza di portafoglio: rapporto tra il totale dell'onere per sinistri e l'ammontare medio delle riserve tecniche

Indice di sinistrosità: rapporto tra importi pagati per sinistro (morte, invalidità ecc.) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

Indice di riscatto: rapporto tra importi pagati per riscatto (parziale e/o totale) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

Indice di scadenza: rapporto tra importi pagati per scadenza (capitali, rendite ecc.), ivi compresi quelli relativi alla var. per somme da pagare, e l'ammontare medio delle riserve tecniche

Indice di anzianità: rapporto tra l'ammontare medio delle riserve tecniche e i premi lordi contabilizzati

Nota: *gli indici trimestrali sono calcolati su base annua, prendendo come riferimento i dati degli ultimi quattro trimestri disponibili.*

Serie storica dei movimenti di portafoglio (entrate – uscite) – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Premi	Oneri	Premi	Oneri	Premi	Oneri	Premi	Oneri	Premi	Oneri	Premi	Oneri
2007	I	17.126	19.357	6.996	7.161	8.028	7.924	12	2	1.859	4.247	230	23
	II	34.837	37.932	14.464	14.844	16.976	15.299	18	0	3.093	7.735	287	54
	III	45.727	54.161	19.076	20.716	22.496	20.624	27	2	3.698	12.731	430	89
	IV*	61.439	74.234	27.166	28.956	29.053	28.791	30	4	4.469	16.372	720	112
2008	I	14.667	16.176	7.221	7.552	6.233	6.161	10	0	854	2.420	349	43
	II	29.462	33.395	14.869	14.402	12.326	12.189	16	4	1.562	6.724	689	75
	III	40.313	46.271	20.384	20.721	16.575	16.753	20	6	2.336	8.689	998	103
	IV*	54.565	65.455	31.430	29.697	18.558	23.126	25	0	3.196	12.488	1.356	145
2009	I	16.846	14.286	13.116	6.654	2.122	5.773	9	2	1.193	1.821	406	36
	II	36.926	27.320	29.631	13.489	4.150	10.782	19	4	2.359	2.971	769	74
	III	55.856	39.513	44.533	19.822	6.557	15.653	20	5	3.657	3.915	1.089	118
	IV*	81.116	57.142	64.741	28.952	9.733	22.536	26	11	5.078	5.471	1.539	172
2010	I	28.319	15.377	21.652	8.044	4.618	6.003	11	23	1.620	1.242	419	65
	II	51.793	32.486	38.912	16.908	9.152	12.930	20	95	2.771	2.195	939	357
	III	69.357	45.538	52.200	24.095	12.018	17.469	23	6	3.826	3.454	1.290	513
	IV*	90.114	66.711	67.844	35.633	15.409	24.659	27	9	5.154	5.804	1.679	605
2011	I	21.802	16.787	16.898	9.753	3.517	5.427	11	20	935	1.479	440	108
	II	40.084	36.095	30.615	20.714	6.966	11.959	19	4	1.703	3.173	781	245
	III	56.191	51.996	42.699	29.839	9.831	16.915	26	34	2.493	4.751	1.143	457
	IV*	73.869	74.012	56.698	44.039	12.496	23.499	32	8	3.131	6.055	1.512	412
2012	I	17.231	19.615	13.021	11.662	3.076	5.879	12	13	691	1.967	431	94
	II	35.466	38.477	26.208	23.197	6.998	11.471	23	5	1.480	3.541	757	264
	III	50.432	54.736	37.039	32.857	9.810	16.580	29	7	2.073	4.080	1.482	1.212
	IV*	69.715	74.951	51.191	45.253	13.800	22.971	44	12	2.815	5.372	1.866	1.344
2013	I	20.267	18.040	14.940	11.935	4.185	4.750	16	5	775	971	351	379
	II	42.649	36.368	30.929	22.957	9.427	11.143	29	5	1.616	1.807	648	457
	III	62.382	49.896	46.785	31.467	12.079	15.232	43	3	2.441	2.444	1.034	751
	IV*	85.100	66.753	64.959	41.830	15.514	20.698	52	11	3.282	3.313	1.292	900
2014	I	27.546	16.693	22.399	10.552	3.856	5.015	15	58	939	820	337	248
	II	55.529	33.833	43.363	21.778	9.322	9.826	40	87	2.183	1.727	621	416
	III	82.353	47.106	62.750	30.573	15.147	13.441	51	12	3.481	2.555	924	524
	IV*	110.518	64.675	82.578	42.430	21.837	18.030	67	17	4.622	3.481	1.413	717
2015	I	31.967	18.328	21.956	12.737	8.208	4.286	22	4	1.400	1.104	380	197
	II	61.623	37.189	40.743	25.829	17.817	9.022	42	10	2.260	1.892	761	436
	III	86.098	51.400	57.752	35.656	24.414	12.426	55	20	2.766	2.609	1.112	690

(*): dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica dei flussi netti (entrate – uscite) e delle riserve tecniche – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo V		Totale Riserve tecniche*		
		nel trim.	al trim.	*nel trim.*	al trim.	*nel trim.*	al trim.	*nel trim.*	al trim.	importo	Variaz. trim. preced.	Variaz. anno preced.
2008	I	-1.509	-1.509	-332	-332	72	72	-1.566	-1.566	356.821	-2,01%	-3,50%
	II	-2.424	-3.933	798	467	64	136	-3.596	-5.162	353.029	-1,06%	-5,59%
	III	-2.025	-5.958	-803	-336	-315	-178	-1.190	-6.353	346.955	-1,72%	-5,94%
	IV**	-4.933	-10.891	2.069	1.733	-4.390	-4.568	-2.940	-9.292	340.906	-1,74%	-6,38%
2009	I	2.560	2.560	6.462	6.462	-3.651	-3.651	-628	-628	340.061	-0,25%	-4,70%
	II	7.046	9.606	9.679	16.141	-2.982	-6.633	15	-612	350.739	3,14%	-0,65%
	III	6.737	16.343	8.570	24.711	-2.463	-9.095	354	-259	369.396	5,32%	6,47%
	IV**	7.631	23.974	11.078	35.789	-3.708	-12.804	-135	-394	381.990	3,41%	12,05%
2010	I	12.942	12.942	13.608	13.608	-1.385	-1.385	378	378	398.816	4,40%	17,28%
	II	6.365	19.307	8.395	22.003	-2.393	-3.778	198	576	405.048	1,56%	15,48%
	III	4.512	23.819	6.102	28.105	-1.674	-5.451	-204	372	412.438	1,82%	11,65%
	IV**	-416	23.403	4.106	32.211	-3.799	-9.250	-1.022	-650	416.275	0,93%	8,98%
2011	I	5.015	5.015	7.145	7.145	-1.910	-1.910	-544	-544	420.134	0,93%	5,35%
	II	-1.025	3.990	2.756	9.901	-3.084	-4.993	-926	-1.470	421.062	0,22%	3,95%
	III	205	4.195	2.958	12.859	-2.091	-7.085	-788	-2.258	417.430	-0,86%	1,21%
	IV**	-4.338	-143	-200	12.660	-3.919	-11.004	-666	-2.924	417.539	0,03%	0,30%
2012	I	-2.384	-2.384	1.360	1.360	-2.803	-2.803	-1.277	-1.277	421.972	1,18%	0,44%
	II	-627	-3.011	1.651	3.011	-1.669	-4.472	-785	-2.061	421.566	-0,10%	0,12%
	III	-1.293	-4.304	1.171	4.182	-2.298	-6.770	54	-2.007	424.151	0,61%	1,61%
	IV**	-932	-5.236	1.757	5.939	-2.401	-9.171	-550	-2.557	427.455	0,78%	2,37%
2013	I	2.227	2.227	3.005	3.005	-565	-565	-196	-196	431.128	0,86%	2,17%
	II	4.054	6.281	4.967	7.973	-1.151	-1.715	5	-191	437.629	1,51%	3,81%
	III	6.205	12.486	7.346	15.318	-1.438	-3.153	188	-3	446.978	2,14%	5,38%
	IV**	5.861	18.347	7.811	23.129	-2.031	-5.184	-28	-31	457.356	2,32%	6,99%
2014	I	10.852	10.852	11.847	11.847	-1.159	-1.159	119	119	470.641	2,90%	9,16%
	II	10.843	21.695	9.738	21.585	654	-505	337	456	485.383	3,13%	10,91%
	III	13.552	35.247	10.591	32.177	2.211	1.706	469	926	502.406	3,51%	12,40%
	IV**	10.596	45.843	7.972	40.148	2.102	3.807	216	1.142	519.443	3,39%	13,58%
2015	I	13.639	13.639	9.219	9.219	3.923	3.923	296	296	541.521	4,25%	15,06%
	II	10.795	24.434	5.696	14.914	4.872	8.794	71	368	550.647	1,69%	13,45%
	III	10.264	34.698	7.181	22.095	3.194	11.988	-211	157	556.818	1,12%	10,83%

(*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (**): dati definitivi di bilancio

Serie storica degli indici di decadenza e di anzianità del portafoglio (calcolati su base annua)

Anno	Indice di decadenza (a+b+c)	Indice di riscatto (a)	Indice di scadenza (b)	Indice di sinistrosità (c)	Indice di anzianità
2008	18,57%	11,88%	5,80%	0,89%	6,46
2009	15,81%	8,89%	5,98%	0,94%	4,46
2010	16,70%	9,12%	6,54%	1,04%	4,43
2011	17,75%	11,09%	5,61%	1,05%	5,64
2012	17,77%	11,23%	5,34%	1,20%	6,05
2013	15,09%	9,07%	4,81%	1,21%	5,20
2014	13,24%	7,74%	4,24%	1,26%	4,42
Al I trim. 2015	13,10%	7,75%	4,13%	1,23%	4,40
Al II trim. 2015	13,13%	7,99%	3,86%	1,29%	4,44
Al III trim. 2015	13,02%	7,95%	3,76%	1,31%	4,63

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.